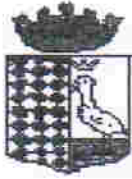


IMMEDIATA ESECUZIONE



COMUNE DI TERRASINI
Area Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 74 del 17/05/2023

OGGETTO: "Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2023/2025 ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198".

L'anno duemilaventitrè questo giorno PICINASSA del mese di MAGGIO, alle ore 16,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. GIOSE MANIACI nella sua qualità di SINDACO

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

			PRESENTE	ASSENTE
1	MANIACI Giosuè	SINDACO	/	
2	CUSUMANO Vincenzo	ASSESSORE	/	
3	VENTIMIGLIA Onorato	ASSESSORE	/	
4	BRUNETTI Salvatore	ASSESSORE	/	
5	MANIACI Nunzio	ASSESSORE	X	
6	MISTRETTA Giuseppina	ASSESSORE	/	
		TOTALE	6	/

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione Piano triennale delle Azioni Positive 2023/2025 ai sensi dell'art. 48 Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198**" che si allega per formarne parte integrante e sostanziale della presente;

Visto il piano triennale delle azioni Positive – Triennio 2023/2025 – redatto dal servizio Risorse Umane ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/2006, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Ritenuto di condividere il predetto piano e che pertanto possa procedersi alla sua approvazione;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Capo Area 1 Affari Generali/Beni Culturali/Politiche Sociali, ai sensi del disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano.

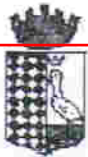
D E L I B E R A

Di approvare il Piano triennale delle Azioni Positive 2023/2025 redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246**" che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare mandato alla Responsabile del Servizio Risorse Umane, successivamente all'approvazione del suddetto piano, di trasmettere copia della presente alle Organizzazioni Sindacali ed alle RR.SS.UU. comunali;

Di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line, sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";

Di dare atto che si prescinde dall'acquisire il parere di regolarità contabile non comportando il presente provvedimento spesa alcuna.



COMUNE DI TERRASINI

Area Metropolitana di Palermo

AREA I^a AFFARI GENERALI/BENI CULTURALI / POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO RISORSE UMANE

Tel. 091-861.92.43

e-mail: ufficiopersonale@comune.terrasini.pa.it

pec: affarigeneraliterrasini@pec.it

Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale avente per oggetto:

“Approvazione Piano triennale delle Azioni Positive 2023/2025 ai sensi dell’art. 48 Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198”

Il Capo Area I^a - Affari Generali/Beni Culturali/
Politiche Sociali
(Giosuè Maniaci)






COMUNE DI TERRASINI

Area Metropolitana di Palermo

AREA 1^a AFFARI GENERALI/BENI CULTURALI / POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO RISORSE UMANE

Tel. 091-861.92.43

e-mail: ufficio.personale@comune.terrasini.pa.it pec: affari.generali@terrasini.gov.it

La Responsabile del Servizio Risorse Umane sottopone al Capo Area 1^a per l'approvazione della Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **“Approvazione Piano triennale delle Azioni Positive 2023/2025 ai sensi dell'art. 48 Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198”.**

Relazione

Premesso che il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche ed integrazioni *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246”* specifica che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive, mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro;

Visto il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 196 *“Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144”;*

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lett. c) e l'articolo 57 i quali dispongono che le pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni”* che stabilisce: *“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale”.

Considerato che la Direttiva 23 maggio 2007 *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007)”* emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiamava le amministrazioni a dare attuazione a detta normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specificava le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

Che in data 4 marzo 2011 il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con cui invitavano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla normativa e si prescriveva l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle pubbliche amministrazioni" (G.U. n. 184 del 07.08.2019) con cui sostituisce la precedente direttiva del 23.05.2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" e aggiorna alcuni indirizzi forniti con la direttiva del 04.03.2011 sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Che le Azioni Positive hanno in particolare, lo scopo di :

- ✓ eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- ✓ favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- ✓ superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione;
- ✓ nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- ✓ promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e, in particolare, nei settori tecnologicamente avanzate ad ai livelli di responsabilità;
- ✓ favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- ✓ valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;

Vista la deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con cui nel ricostruire il quadro di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli Enti locali, avverte come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e, laddove le Pubbliche Amministrazioni non provvedano all'adozione di detto Piano trova applicazione la sanzione di cui all'art. 6, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" che recita : "le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";

Atteso che, in linea con gli obiettivi perseguiti dal sopra citato decreto, questa Amministrazione è stata sempre improntata al rispetto delle pari opportunità nelle condizioni di lavoro e sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione e delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia;

Visto che l'adozione del Piano delle Azioni Positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, ma bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Viste le deliberazioni di Giunta Municipale n. 37 del 21.03.2018, n. 129 del 12.12.2019, n. 148 del 24.12.2020, n. 37 del 19.04.2021, n. 52 del 25.05.2022, con cui si è provveduto all'adozione del piano rispettivamente per i trienni 2018/2020, 2019/2021, 2020/2022, 2021/2023, 2022/2024;

Vista la situazione del personale dipendente in servizio presso il Comune di Terrasini, con contratto a tempo indeterminato full-time e part-time alla data 30.04.2023 come di seguito indicato:

- ✓ rappresentanza maschile pari a n. 48 unità (percentuale 41,38%),
 - ✓ rappresentanza femminile pari a n. 68 unità (percentuale 58,62%),
- delle n. 116 unità di personale di ruolo, oltre il Segretario generale, risultano n. 17 unità (14,66%) full-time e n. 99 unità (85,34%) part-time;

Che ai sensi della circ. n. 44 predisposto il nuovo Piano triennale delle Azioni Positive 2023/2025, che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Che il suddetto Piano triennale delle Azioni Positive intende essere uno strumento atto a garantire a tutte le lavoratrici e lavoratori la possibilità di svolgere le proprie mansioni con impegno e giusta gratificazione, grazie a misure che permettano di contrastare e correggere eventuali discriminazioni;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzioni di entrata a carico del Comune e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

Per le motivazioni di cui in premessa, si rende la presente relazione al Capo Area 1[^] Affari Generali/Beni Culturali/Politiche Sociali, per gli adempimenti di propria competenza;



La Responsabile del Servizio
Risorse Umane
(Giuseppa Male)

Il Capo Area 1 Affari Generali/Beni Culturali/Politiche Sociali

Vista la relazione redatta dalla Responsabile del Servizio Risorse Umane che viene recepita per il seguito di competenza;

Per le motivazioni di cui in premessa

PROPONE

Di approvare il Piano triennale delle Azioni Positive 2023/2025 redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare mandato alla Responsabile del Servizio Risorse Umane, successivamente all'approvazione del suddetto piano, di trasmettere copia della presente alle Organizzazioni Sindacali ed alle RR.SS.UU. comunali;

Di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line, sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";

Di dare atto che si prescinde dall'acquisire il parere di regolarità contabile non comportando il presente provvedimento spesa alcuna;

Ai sensi della L.R. 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprime **Parere Favorevole**.

Terrasini lì _____

Il Capo Area 1 - Affari Generali/Beni Culturali/
Politiche Sociali



(Giuseppe Maniaci)

Il Capo Area 2[^] - Finanza/Contabilità/Gestione delle Entrate

La presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Terrasini lì _____

Il Capo Area 2 Finanza/Contabilità/
Gestione delle Entrate

(Rag. Salvatore Sanalino)

(Handwritten signature)



Letto e sottoscritto

IL SINDACO
f.to GIUSEPPE MANIACI

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to VINCENZO CUSIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Cristofaro Ricupati



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dal Municipio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Affissa all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito internet istituzionale il.....vi
resterà per giorni 15.

IL MESSO COMUNALE
.....

Pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale conclusa il.....
senza seguito di opposizioni o reclami.

IL MESSO COMUNALE
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e della Legge 69/2009, è stata
rispettivamente affissa all'Albo Pretorio nonché pubblicata sul sito internet istituzionale di questo Ente per
un periodo di 15 giorni consecutivi ile che.....è stata prodotta a quest'ufficio
opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Cristofaro Ricupati

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Cristofaro Ricupati